

COMUNE DI ZANE'
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**
I convocazione pubblica seduta

REG. N. 30

Oggetto:

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
TARIFE ANNO 2017.**

Il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE DUEMILASEDICI nella
solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è
riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BERTI Roberto, Sindaco, e
con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l'appello risultano:

BERTI ROBERTO	P	ZAVAGNIN ADALBERTO	P
BUSIN ALBERTO	P	DAL PONTE MONICA	P
CAMPO MARIA GIULIA	P	LANARO ALESSANDRA	P
BORGO FRANCESCA	P	BALASSO ANTONIO	P
BORTOLATTO MICHELA	P	LAZZARETTO GIOVANNI	P
BRAZZALE FLAVIO PALMINO	P	POZZER GIUSEPPE	P
GOZZER LUIGI	P	CAROLLO SILVIA	P
CAPPOZZO GIUSEPPE	P		

Presenti n. 15 assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere
sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n.147, istitutivo, a decorrere dal 01 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TA.S.I.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TA.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 23/07/2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27 agosto 2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTI i commi 650 e 651, dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, che prevedono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata secondo i criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante "le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

DATO ATTO che il tributo medesimo, ai sensi del comma 654 del citato articolo 1, deve assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento del servizio, i quali debbono essere analiticamente individuati nel Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n.158, che ne definisce l'articolazione ed i contenuti, stabilendo che i singoli Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta;

VISTO il comma 683, del medesimo articolo di cui al punto precedente, ai sensi del quale il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità e nei termini disposti dall'art.13, comma 15, del D.L.201/2011;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 come da allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che in assenza di un'organizzazione puntuale del servizio di raccolta dei rifiuti che misuri l'effettiva produzione di rifiuti tra utenze domestiche e non domestiche, il criterio seguito per la determinazione delle tariffe è quello previsto dal D.P.R. 158/1999, che impiega nel calcolo delle tariffe i coefficienti di produzione potenziale Ka e Kc per la parte variabile e Kb e Kd per la parte fissa, basandosi su una ripartizione percentuale del costo del servizio del 67 per cento alle utenze domestiche e del 33 per cento alle utenze non domestiche;

CONSIDERATO che il calcolo delle tariffe per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, distinte nelle 6 categorie previste dal D.P.R. n.158/99, utilizzando i coefficienti di produttività (Ka e Kb) mediati tra valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa. Analogamente, per le utenze non domestiche distinte nelle 30 categorie previste dal medesimo decreto, il calcolo avviene sulla base della superficie imponibile, utilizzando i coefficienti di produttività (Kc e Kd) operati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa;

PRECISATO che, nel costo del servizio come determinato dal Piano Finanziario, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Vicenza per l'anno 2017;

DISCUSSIONE:

- Pozzer : Il punto prevede due modifiche nel senso che il Piano Finanziario prevede una diminuzione della tariffa per le utenze domestiche e la scadenza che è stata adeguata alle scadenze IUC.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Tecnico/Tributi, di regolarità contabile del Responsabile Ufficio Ragioneria e di legittimità del Segretario Comunale;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Balasso – Lanaro – Dal Ponte – Lazzaretto), su n. 15 presenti e n. 13 votanti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento;

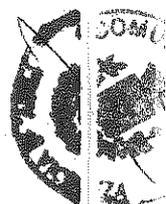
DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017 come da allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017 come da allegato B), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, distinte per utenze domestiche e utenze non domestiche;
4. di dare atto che le tariffe TARI approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
5. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2017 avviene inviando alle utenze gli avvisi di pagamento muniti del modello F24, di cui all'art. 17 del D.Lgs. n.

241/1997, compilato per l'importo dovuto comprensivo del Tributo Provinciale TEFA, il cui pagamento è fissato in due rate di pari importo, secondo le scadenze del 16 giugno 2017 e del 16 dicembre 2017;

6. di dare atto che nel bilancio di previsione 2017 viene iscritta la corrispondente risorsa TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

7. di provvedere alla pubblicazione della presente secondo le modalità e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia, ovvero tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L.201/2011.





UFFICIO RAGIONERIA
GENERALE

VISTO: si attesta la relativa copertura
finanziaria dell'impegno di
spesa

VISTO: si esprime parere favorevole
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

UFFICIO Tecnico/Tributi

VISTO: parere favorevole per la rego-
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO DEL SEGRETARIO

VISTO: parere favorevole sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO
PRETORIO

ZANE', LI' 16 DIC. 2016

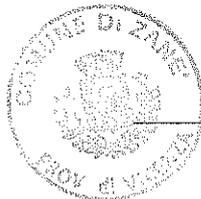
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE
Pubblicata per 15 giorni dal 16 DIC. 2016

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'
Diventa esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GEN.LE
Cecilia Maria Teresa

Allegato B)

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2017							
Tipologia	Categoria TARI	Superficie (mq)	N° Utenze	Coef. Fissi (Ka)	Coef. Var. (Kb)	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICA	D01 - 1 componente	94.699	743	0,80	0,90	0,5234	29,3466
DOMESTICA	D02 - 2 componenti	114.659	768	0,94	1,70	0,6150	55,4325
DOMESTICA	D03 - 3 componenti	93.053	570	1,05	2,00	0,6870	65,2147
DOMESTICA	D04 - 4 componenti	83.008	475	1,14	2,60	0,7459	84,7791
DOMESTICA	D05 - 5 componenti	22.296	128	1,23	3,08	0,8048	100,4306
DOMESTICA	D06 - 6 o più componenti	9.001	44	1,30	3,58	0,8506	116,7343

ALLEGATO ^{B)} ALLA DELIBERAZIONE

di c.c. n. 30 del 24/12/2016

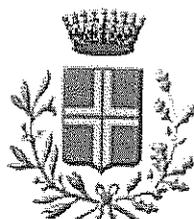
V. IL SINDACO

IL SEGRETARIO



[Handwritten signature]

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2017									
Tipologia	Categoria TARI	Superficie (mq)	N° Utenze	Coef. Fissi (Kq)	Coef. Var. (Kd)	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)	Totale (€/mq)	
NON DOMESTICA	N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.364	5	0,47	3,84	0,4833	0,2876	0,7708	
NON DOMESTICA	N02 - Cinematografi e teatri	0	0	0,37	3,00	0,4157	0,2466	0,6624	
NON DOMESTICA	N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	19.046	22	0,53	4,32	0,5450	0,3235	0,8685	
NON DOMESTICA	N04 - Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	788	5	0,82	6,73	0,8432	0,5040	1,3472	
NON DOMESTICA	N05 - Stabilimenti balneari	0	0	0,51	4,16	0,5731	0,3420	0,9150	
NON DOMESTICA	N06 - Esposizioni, autosaloni	8.046	11	0,51	4,44	0,5244	0,3325	0,8569	
NON DOMESTICA	N07 - Alberghi con ristorante	0	0	1,42	11,65	1,5956	0,9577	2,5533	
NON DOMESTICA	N08 - Alberghi senza ristorante	3.502	1	1,05	8,60	1,0797	0,6440	1,7237	
NON DOMESTICA	N09 - Case di cura e riposo	0	0	1,13	9,21	1,2697	0,7572	2,0269	
NON DOMESTICA	N10 - Ospedali	0	0	1,18	9,68	1,3259	0,7958	2,1217	
NON DOMESTICA	N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	5.971	57	1,15	9,51	1,1825	0,7121	1,8947	
NON DOMESTICA	N12 - Banche ed istituti di credito	1.162	4	0,60	4,90	0,6170	0,3669	0,9839	
NON DOMESTICA	N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11.556	41	1,14	9,35	1,1722	0,7002	1,8724	
NON DOMESTICA	N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	835	10	1,45	11,93	1,4910	0,8934	2,3844	
NON DOMESTICA	N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariat	3.563	13	0,77	6,34	0,7918	0,4748	1,2665	
NON DOMESTICA	N16 - Banchi di mercato beni durevoli	243	5	1,43	11,74	1,4704	0,8791	2,3496	
NON DOMESTICA	N17 - Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	2.130	23	1,29	10,53	1,3265	0,7885	2,1150	
NON DOMESTICA	N18 - Attività artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.526	7	0,89	7,36	0,9152	0,5511	1,4663	
NON DOMESTICA	N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	709	8	1,17	9,60	1,2031	0,7189	1,9220	
NON DOMESTICA	N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	29.440	62	0,61	5,06	0,6273	0,3789	1,0062	
NON DOMESTICA	N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	9.398	58	0,70	5,73	0,7196	0,4291	1,1489	
NON DOMESTICA	N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.680	11	5,57	45,67	5,7275	3,4199	9,1474	
NON DOMESTICA	N23 - Mense, birrerie, amburgherie	0	0	5,13	42,07	5,7642	3,4586	9,2228	
NON DOMESTICA	N24 - Bar, caffè, pasticceria	1.726	16	4,17	34,20	4,2879	2,5610	6,8489	
NON DOMESTICA	N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.440	16	2,27	18,62	2,3342	1,3943	3,7285	
NON DOMESTICA	N26 - Plurificenze alimentari e/o miste	570	3	2,07	17,00	2,1285	1,2730	3,4016	
NON DOMESTICA	N27 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	779	9	7,17	58,76	7,3728	4,4001	11,7729	
NON DOMESTICA	N28 - Ipermercati di generi misti	5.716	1	2,74	22,45	2,8175	1,6811	4,4986	
NON DOMESTICA	N29 - Banchi di mercato genere alimentari	158	4	5,21	42,74	5,3573	3,2005	8,5578	
NON DOMESTICA	N30 - Discoteche, night club	133	1	1,47	12,12	1,5116	0,9076	2,4192	



COMUNE DI ZANE

(Provincia di Vicenza)

ALLEGATO ^{A)} ALLA DELIBERAZIONE
di C.C. n. 30 del 14/12/2016
V° IL SINDACO IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (D.P.R. n.158/1999)

Anno 2017

PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta comunale unica (IUC) che comprende l'imposta municipale propria (IMU), il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI).

Il comma 683 dell'articolo 1 della citata legge prevede l'obbligo per il Comune di approvare le tariffe della Tari in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il comma 651 del medesimo articolo dispone che nella commisurazione della tariffa il Comune tenga conto dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani". L'articolo 8 del citato decreto definisce l'articolazione ed i contenuti del piano finanziario, stabilendo che i singoli comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta.

E' sulla base delle indicazioni del piano finanziario, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, che il Comune determina le tariffe a copertura integrale di costi.

Il presente Piano Finanziario ha quindi lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2017, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, distinguendoli fra costi fissi (relativi alle componenti essenziali del costo del servizio) e dei costi variabili (dipendenti dalle quantità dei rifiuti conferiti). Inoltre, deve prevedere la suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, al fine di definire la determinazione delle tariffe per singole categorie di utenze.

Per l'anno 2017, dato atto della scelta della P.A. di approvare il bilancio 2017 nel mese di dicembre, i dati relativi alla TARI risentono della quantificazione presunta rispetto ai dati di consuntivo a tutto il 30/09/2016 riportata a fine anno.

OBIETTIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Zanè, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

SERVIZI DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è attuato su tutto il territorio comunale, con la separazione dei flussi mediante:

- raccolta della frazione secca non riciclabile
- raccolta della frazione umida
- raccolta della plastica e delle lattine (multimateriale)
- raccolta della carta e del cartone
- raccolta del vetro
- raccolta delle pile
- raccolta dei farmaci
- pulizia del mercato
- spazzamento stradale

Frazione secca e frazione umida

Il servizio di raccolta della **frazione secca** non riciclabile viene effettuato mediante la raccolta "porta a porta" dei sacchi e dei contenitori, con frequenza di un giorno la settimana.

Il servizio di raccolta della **frazione umida** viene effettuato mediante l'impiego di bidoni carrellati stradali da 240 lt. muniti di chiave (la raccolta "porta a porta" delle bio-pattumiere da 10 lt. è cessata nella seconda metà dell'anno 2013).

I sacchi vengono posizionati dall'utenza al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada pubblica, comunque su suolo pubblico o di uso pubblico.

I sacchi vengono posizionati, la sera antecedente il giorno e l'ora stabiliti per la raccolta, in modo tale da non arrecare danno o intralcio alla circolazione veicolare e pedonale.

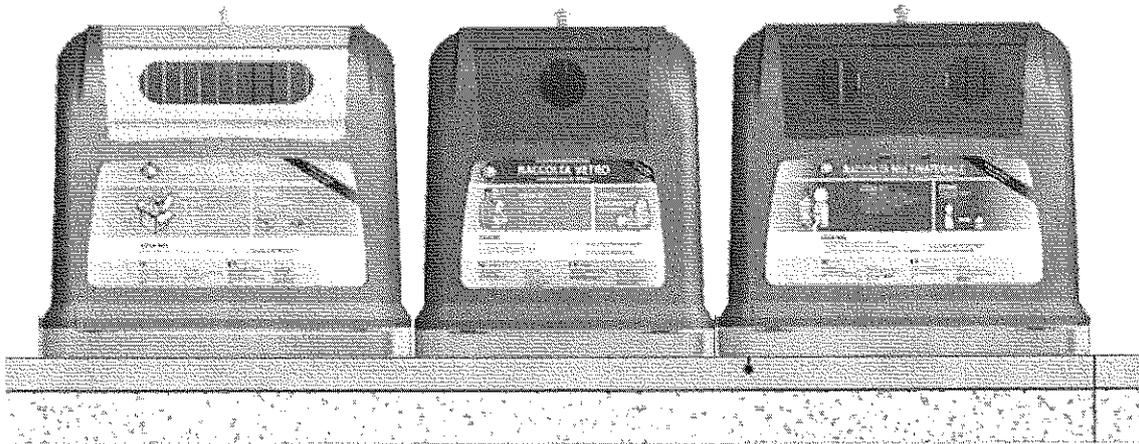
La frazione secca raccolta viene trasportata a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente (Schio).

La frazione umida raccolta viene trasportata all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferita ad impianto di compostaggio sia in provincia di Vicenza che fuori provincia.

Raccolte differenziate

Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico (campane tipo EASY).

ISOLA ECOLOGICA EASY



La raccolta della **carta** viene effettuata con mezzi monoperatore modello EASY, muniti di attrezzatura di aggancio meccanico per campane che consente il sollevamento e lo svuotamento del contenuto nel cassone del mezzo. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo i contenitori da lt. 3750 e viene effettuato con la frequenza di un giorno la settimana per tutto l'anno. Il rifiuto recuperabile in carta e cartone raccolto viene conferito alla piattaforma COMIECO nel comune di Schio.

Come per la carta, la raccolta del **multimateriale** (plastica e lattine) viene effettuata con mezzi EASY.

La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo le campane da lt. 3750 e viene effettuato con la frequenza di un giorno la settimana per tutto l'anno. Il rifiuto recuperabile in multimateriale raccolto viene conferito all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero COREPLA.

Anche la raccolta del **vetro** viene effettuata con mezzi EASY. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo le campane da lt. 3000 e viene effettuato ogni 14 giorni per tutto l'anno. Il rifiuto recuperabile in vetro raccolto viene conferito all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero COREVE.

Pulizia isole ecologiche e raccolta rifiuti abbandonati

Il servizio di pulizia delle isole ecologiche viene effettuato con mezzi satellite compattanti idonei per tale servizio in concomitanza della raccolta della frazione secca. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo i contenitori per le raccolte differenziate. Il servizio di raccolta viene effettuato, con frequenza settimanale per tutto l'anno.

L'operatore addetto alla raccolta verifica che sia sotto i contenitori che nell'area adiacente non siano rimasti residui di materiali recuperabili e provvederà alla raccolta manuale degli stessi conferendoli negli appositi contenitori per tipologia. Qualora siano presenti rifiuti non riciclabili (di natura mista), l'operatore provvede a caricare il rifiuto sul mezzo.

Il rifiuto non recuperabile viene trasportato a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente di Schio.

Raccolte di rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei **farmaci** viene effettuata con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a raccogliere nei punti di raccolta previsti i farmaci scaduti conferiti in sacchi di nylon trasparenti. Il servizio di raccolta viene effettuato, 1 volta al mese durante l'orario di apertura delle farmacie. Il rifiuto raccolto viene trasportato a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente di Schio.

La raccolta delle **pile** viene effettuata con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a travasare in appositi contenitori le pile esauste conferite in bidoncini. Il servizio di raccolta viene effettuato, su tutto il territorio comunale, 1 volta al mese nella giornata di giovedì durante l'orario di apertura delle attività commerciali. Il rifiuto raccolto viene trasportato all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero.

SERVIZI COMPLEMENTARI

I servizi complementari sono servizi effettuati su richiesta del Comune.

Spazzamento stradale

Il servizio di pulizia e spazzamento meccanizzato del suolo pubblico viene eseguito a chiamata su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali preventivamente comunicate dal Comune al gestore del servizio.

Attualmente è vigente una suddivisione del territorio comunale dove le vie sono interessate dal servizio in base alle seguenti frequenze di spazzamento:

- settimanale;
- trisettimanale;
- mensile;

Il servizio viene effettuato con un autospazzatrice meccanica aspirante.

I rifiuti raccolti sono trasportati e conferiti direttamente allo smaltimento presso impianto autorizzato.

Servizio di pulizia caditoie e griglie stradali

Il servizio consiste nella pulizia di caditoie e griglie stradali posizionati su suolo pubblico.

L'ubicazione delle caditoie (o l'elenco delle vie) oggetto del servizio a chiamata sono indicate dall'Ufficio comunale ogni qualvolta venga effettuata la richiesta di intervento.

Il servizio viene effettuato con un automezzo combinata canal jet ed una squadra composta da due operatori.

Alla pagina seguente si riporta la tabella riportante le modalità e le frequenze delle attività previste nella gestione dei rifiuti.

ORGANIZZAZIONE SERVIZI COMUNE DI ZANE'

CER	Tipo rifiuto	Descrizione del servizio	Freq. raccolte	N. cont.	Tipo Contenitori	Capacità litri
150106	Multimateriale (plastica/lattine)	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	52	37	Campana easy	3750
150107	Vetro	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	26	37	Campana easy	3000
200101	Carta e cartone	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	52	37	Campana easy	3750
200108	Organico	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico.	69	175	bidone	240
200132	Farmaci e taglienti	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori (bidoni o contenitori a perdere), collocati stabilmente su suolo pubblico o presso utenze commerciali e pubbliche.	12	2	bidone	60
200133	Pile e batterie	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori (bidoni o contenitori a perdere), collocati stabilmente su suolo pubblico o presso utenze commerciali e pubbliche.	12	9	bidone	25
200301	Secco	Il servizio di raccolta viene effettuato porta a porta in tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, le utenze condominiali, le utenze non domestiche assimilate all'urbano, ivi comprese le utenze pubbliche (asili, scuole, municipio, ecc.).	52		Porta a porta sacco	
200301	Spazzamento mercato	Il servizio consiste nello spazzamento manuale e nella raccolta dei rifiuti nell'area interessata dal mercato	52			
200303	Spazzamento strade	Il servizio consiste nello spazzamento meccanizzato di marciapiedi, strade, piazze e aree pubbliche suddivise in base alla frequenza di spazzamento.	Settimanale trisettimanale mensile			
200303	Pulizia caditoie	Pulizia di griglie e caditoie stradali posizionati su suolo pubblico	a chiamata			

ECOSTAZIONE

A disposizione degli utenti residenti nel Comune è disponibile per il conferimento di rifiuti differenziati l'ecostazione comunale.

L'ecostazione è un impianto dotato di appositi contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti che non possono essere smaltiti mediante gli usuali sistemi di raccolta "porta a porta" ovvero tramite contenitori stradali.

I rifiuti raccolti nell'ecostazione sono destinati ad impianti di recupero. Non sono ammessi rifiuti speciali prodotti da ditte.

L'ecostazione osserva i seguenti orari di apertura nei quali la custodia e il servizio sono garantiti da personale esterno:

orario notturno (con servizio)			orario diurno (con servizio)		
	dalle	alle		dalle	alle
mercoledì	16:00	19:00	mercoledì	15:00	18:00
sabato	8:30	12:30	sabato	8:30	12:30

Possono essere conferiti i seguenti rifiuti urbani:

- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, di grandi e piccole dimensioni, come ad esempio:
 - frigoriferi, freezer, condizionatori
 - tv, lettori DVD, ...
 - computer, stampanti, ...
 - lavatrici, lavastoviglie, forni, ...
 - piccoli elettrodomestici (ferri da stiro, phon, frullatori...)
 - cellulari (senza batteria)
- batterie contenenti piombo e acido solforico:
 - batterie di automobile
 - batterie di moto
- bombolette spray vuote che riportano sulla confezione almeno uno dei simboli di pericolo:
 - prodotti per pulizia auto, antiappannanti, lavamotori
 - coloranti per tessuti, deodoranti per ambienti/per uso personale
 - lacche/spume per capelli
 - smalti, cere, schiume isolanti

- carta e cartone:
 - oggetti e imballaggi in materiale cellulosico
 - imballaggi in carta e/o cartone (scatole e scatoloni)
 - giornali
 - riviste
 - libri
 - fogli
- cartucce esauste al toner:
 - cartucce di stampanti
 - cartucce di fax
 - cartucce di fotocopiatrici
- contenitori in vetro:
 - bottiglie o altri contenitori vuoti in vetro
 - barattoli
 - bottiglie
 - vasetti
- contenitori vuoti per alimenti in banda stagnata e acciaio:
 - scatolame vario, utilizzato per la conservazione degli alimenti
 - scatolette metalliche
 - latte dell'olio vegetale
- contenitori vuoti di antiparassitari di antiparassitari per uso animale, vegetale, umano e domestico:
 - antiparassitari per cani e gatti
 - acaricidi, fungicidi, lumachicidi da giardino
 - prodotti insetto repellenti
 - topicidi, battericidi
- contenitori vuoti di sostanze pericolose:
 - contenitori vuoti di vernici
 - contenitori vuoti di inchiostri
 - contenitori vuoti di adesivi
- indumenti usati
- ingombranti:
 - rifiuti urbani di grandi dimensioni provenienti dalle abitazioni
 - attaccapanni in plastica
 - borse e scarpe
 - divani
 - giocattoli in plastica
 - materassi
 - ecc...
- lampade al neon:
 - a basso consumo
 - a risparmio energetico
- contenitori vuoti in alluminio:
 - lattine per le bibite
- medicinali scaduti o inutilizzati:
 - compresse
 - sciroppi e gocce
 - pomate
 - ecc.
- oli minerali esausti:
 - olio motore di automobili

- olio motore di motorini e motori vari
- oli vegetali utilizzati per la cottura:
 - olio di oliva
 - olio di semi
- pile esauste di vari tipi e formati (incluso quello a bottone):
 - alcaline
 - zinco-carbone
 - ricaricabili
- rifiuti inerti derivanti da piccole demolizioni domestiche:
 - vetri rotti
 - specchi e cristalli
 - ceramica e porcellana
 - detriti
 - mattonelle
 - sanitari rotti
- oggetti in materiale ferroso:
 - reti del letto
 - posate
 - pentole
 - stufe
 - altri oggetti in ferro
- oggetti e scarti in legno:
 - mobili
 - armadi
 - sedie
 - pezzi di tavoli e oggetti in legno
- sfalci e ramaglie

I rifiuti raccolti vengono trasportati

- a) all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero
- b) direttamente ad impianti di trattamento e recupero.

STATISTICHE

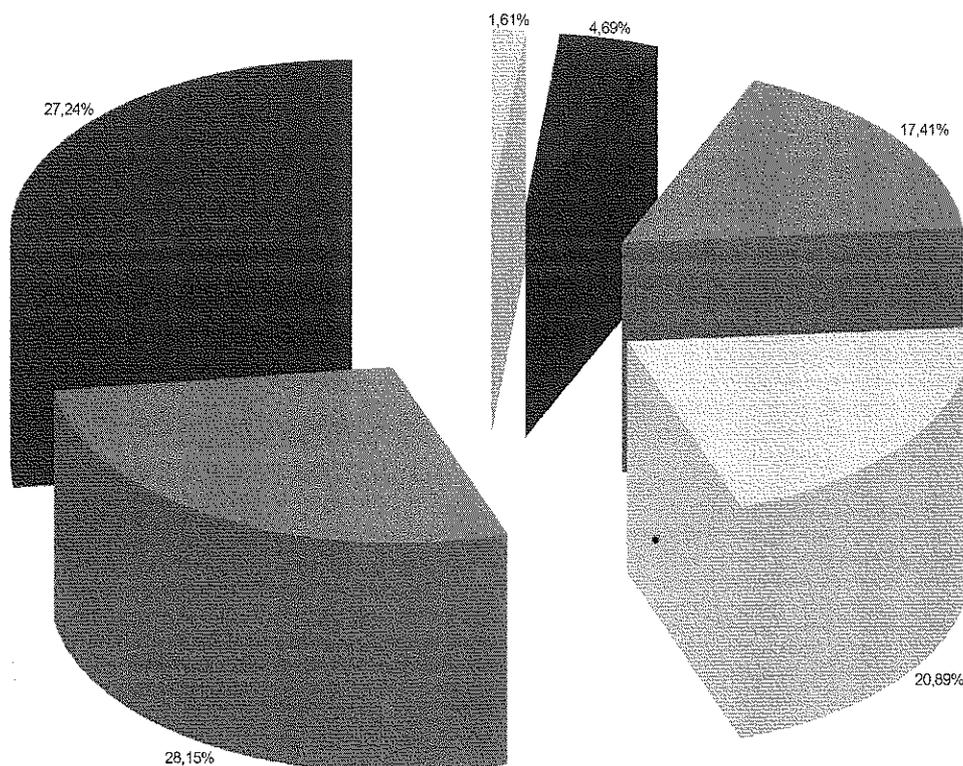
A Zanè al 15/11/2016 risultano residenti 6.646 abitanti con una riduzione rispetto al 31/12/2015 (6.653 abitanti) di 7 persone (- 0,11 %).

Le posizioni contributive per la tassa rifiuti attualmente sono complessivamente n°3.121, contro le n°3.104 risultanti all'01/01/2016, registrando quindi un aumento complessivo di 17 unità (+ 0,55 %).

Le utenze domestiche risultano n°2.728 (n° 2.720 all'01/01/2016), mentre le non domestiche risultano n°393 (n°384 all'01/01/2016).

Posizioni contributive Utenze Domestiche - Incidenza % per categoria

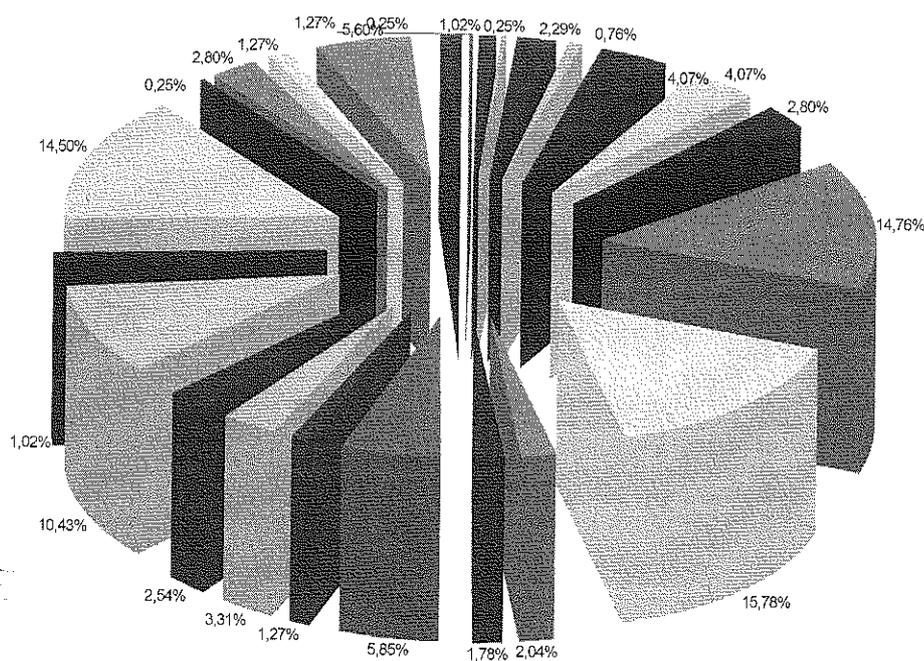
UTENZE DOMESTICHE		
CATEGORIE	N° CONTRIBUENTI	% INCIDENZA
D1 - 1 componente	743	27,24%
D2 - 2 componenti	768	28,15%
D3 - 3 componenti	570	20,89%
D4 - 4 componenti	475	17,41%
D5 - 5 componenti	128	4,69%
D6 - 6 componenti	44	1,61%
	2728	100,00%



■ D1 - 1 componente ■ D2 - 2 componenti ■ D3 - 3 componenti
■ D4 - 4 componenti ■ D5 - 5 componenti ■ D6 - 6 componenti

Posizioni contributive Utenze non Domestiche - Incidenza % per categoria

UTENZE NON DOMESTICHE		
CATEGORIE	N° CONTRIBUENTI	% INCIDENZA
N01 – Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	1,27%
N03 – Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	22	5,60%
N04 – Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	5	1,27%
N06 – Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione	11	2,80%
N08 – Alberghi senza ristorante	1	0,25%
N11 – Uffici, agenzie, studi professionali	57	14,50%
N12 – Banche e istituti di credito	4	1,02%
N13 – Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	41	10,43%
N14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	2,54%
N15 – Negozi particolari quali filatela, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	3,31%
N16 – Banchi di mercato beni durevoli	5	1,27%
N17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	23	5,85%
N18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	1,78%
N19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	2,04%
N20 – Attività industriali con capannoni di produzione	62	15,78%
N21 – Attività artigianali di produzione beni specifici	58	14,76%
N22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11	2,80%
N24 – Bar, caffè, pasticceria	16	4,07%
N25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	4,07%
N26 – Plurilicenze alimentari e/o miste	3	0,76%
N27 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9	2,29%
N28 – Ipermercati di generi misti	1	0,25%
N29 – Banchi di mercato genere alimentari	4	1,02%
N30 – Discoteche, night club	1	0,25%
	393	100,00%



- | | | | |
|--|---|--|---|
| ■ N01 – Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | ■ N03 – Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | ■ N04 – Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi | ■ N06 – Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione |
| ■ N08 – Alberghi senza ristorante | ■ N11 – Uffici, agenzie, studi professionali | ■ N12 – Banche e istituti di credito | ■ N13 – Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli |
| ■ N14 – Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | ■ N15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | ■ N16 – Banche di mercato beni durevoli | ■ N17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista |
| ■ N18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | ■ N19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto | ■ N20 – Attività industriali con capannoni di produzione | ■ N21 – Attività artigianali di produzione beni specifici |
| ■ N22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | ■ N24 – Bar, caffè, pasticceria | ■ N25 – Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | ■ N26 – Plurilicenze alimentari e/o miste |
| ■ N27 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | ■ N28 – Ipermercati di generi misti | ■ N29 – Banche di mercato genere alimentare | ■ N30 – Discoteche, night club |

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo e sulla base dei dati effettivi registrati fino al mese di settembre 2016 e stimati a preconsuntivo a tutto il 2016, si presume che nel Comune di Zanè si arriverà a raccogliere 2.639.593 Kg di rifiuti, così ripartiti:

- 1.746.473 Kg (66,16%) rifiuti da raccolta differenziata (1.722.264.Kg raccolti nel 2015 – 63,87%);
- 704.480 Kg (26,69%) rifiuti da raccolta non differenziata (692.916 Kg raccolti nel 2015 – 25,69%);
- 188.640 Kg (7,15%) inerti e rifiuti da costruzione/demolizione (281.268 Kg raccolti nel 2015 – 10,44%).

Si prevede che verranno avviati al recupero 1.745.166 Kg (1.721.070 Kg raccolti nel 2015 – 63,82%) di rifiuti urbani pari al 66,16%, mentre la restante parte di 894.427 Kg (975.690 Kg raccolti nel 2015 – 36,18%) pari al 33,89% verrà smaltita in modo differenziato.

Rispetto all'anno precedente si prevede, quindi, un incremento della raccolta differenziata di 24.209 Kg.

Alla pagina seguente si riporta la Tabella con le quantità di rifiuti raccolti anno 2016 stimati a preconsuntivo ”

Comune	Provenienza	CER	Descrizione Rifiuto	Quantità (kg)	Rec (kg)	% Rec	Sma (kg)	% Sma	Destin.	Gestore Impianto
Zanè	Raccolte differenziate	150104	Metalli	573	573	0,02%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	080318	Cartucce e toner per stampa	240	240	0,01%			Recupero-R13	ELICA SOC. COOP. SOCALE A R. L.
Zanè	Raccolte differenziate	200121	Raee	383	383	0,01%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	200123	Raee	4.527	4.527	0,17%			Recupero-R13	ESO RECYCLING
Zanè	Raccolte differenziate	200126	Oil, filtri e grassi minerali	600	600	0,02%			Recupero-R13	FORESE ECOLOGIA
Zanè	Raccolte differenziate	200127	Rifiuti particolari	971	971	0,04%			Deposito prelim.-D15	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI
Zanè	Raccolte differenziate	200133	Pile e batterie	1.160	1.160	0,04%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	200132	Farmaci e medicinali	1.307	1.307	0,05%	1.307	0,05%	Inceneritore-D10	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	150110	Prodotti e relativi cont. Elich. "Y" e/o "Y"	1.812	1.812	0,07%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	200125	Oil e grassi vegetali	2.867	2.867	0,11%			Recupero-R13	SERVIZI ECOLOGICI BRENTA
Zanè	Raccolte differenziate	200133	Accumulatori per auto	2.397	2.397	0,09%			Recupero-R13	POLARIS
Zanè	Raccolte differenziate	200135	Raee	7.948	7.948	0,30%			Recupero-R13	ESO RECYCLING
Zanè	Raccolte differenziate	200110	Stracci e indumenti smessi	21.065	21.065	0,80%			Recupero-R13	HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA/ IL CERCHIO COOP SOCIALE
Zanè	Raccolte differenziate	200136	Raee	15.515	15.515	0,59%			Recupero-R13	ESO RECYCLING
Zanè	Raccolte differenziate	200140	Metalli	36.507	36.507	1,38%			Recupero-R13	ECOFER POZZATO
Zanè	Raccolte differenziate	200138	Legno	91.040	91.040	3,45%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	150106	Raccolta multimateriale	124.600	124.600	4,72%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	150107	Vetro	236.627	236.627	8,96%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	200101	Carta e cartone	294.587	294.587	11,16%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	200201	Verde	377.147	377.147	14,29%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Raccolte differenziate	200108	Organico	432.853	432.853	16,40%			Recupero-R13	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Rifiuti differenziati	200307	Ingombranti	91.747	91.747	3,48%			Recupero-R12	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Inerti e rifiuti da costruz/demoliz	170107	Inerti e rifiuti da costruz/demoliz	188.640	188.640		188.640	7,15%	Discarica-D1	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Rifiuti non differenziati	200303	Spazzamento strade	127.107	127.107		127.107	4,82%	Deposito prelim.-D15	ALTO VICENTINO AMBIENTE
Zanè	Rifiuti non differenziati	200301	Rifiuti urbani non differenziati	577.373	577.373		577.373	21,87%	Inceneritore-D10	ALTO VICENTINO AMBIENTE
TOTALI				2.639.593	1.745.166	66,11%	894.427	33,89%		

OBIETTIVI E PROPOSTE ANNO 2017

Nel corso del 2017 si valuteranno le azioni in campo ambientale in stretta collaborazione con Alto Vicentino Ambiente, quale società ad intero capitale pubblico.

Tali azioni tenderanno a perseguire un continuo miglioramento del servizio e sensibilizzazione delle fasce più giovani della società anche in funzione del miglioramento della percentuale annua di raccolta differenziata.

Si valuterà la modifica del sistema di raccolta del secco in allineamento con quanto già deciso dal CdA di Alto Vicentino Ambiente per una raccolta meccanizzata in luogo della attuale raccolta porta a porta, il tutto al fine di una ottimizzazione tecnico-economica del servizio stesso, verificando i risultati della raccolta tramite contenitori attuata dal Comune di Thiene già nel 2016.

ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto previsto dall'art.1 del Legge n.147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) commi dal 641 al 668 e dal comma 683.

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede il D.P.R. n.158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la Legge n.147/2013 rimanda.

Il Piano Finanziario, elaborato direttamente dal gestore del servizio e dal Comune, per i costi di competenza, costituisce il quadro contabile che riassume nel dettaglio le singole voci di costo, per ognuna delle quali verrà spiegata la natura e attribuita una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999.

Definizioni dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

1. CG = Costi operativi di gestione
2. CC = Costi comuni
3. CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie, così come di seguito specificato:

1. CG = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani

sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento, oggetto del servizio di igiene urbana. In tali costi sono compresi:

1.1 CGIND = Costi di gestione dei servizi relativi la raccolta indifferenziata, quali:

1.1.1 CSL = Costo di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche: il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti;

1.1.2 CRT = Costi di raccolta e trasporto RSU: è dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative ai costi generali di Alto Vicentino Ambiente e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK;

1.1.3 CTS = Costi di trattamento e smaltimento RSU: si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati;

1.1.4 AC = Altri costi: costo del servizio di gestione delle ecostazioni e dei servizi a richiesta, oltre ai costi per campagne informative e manifestazioni ambientali-ecologiche.

1.2 CGD = Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate, quali:

1.2.1 CRD = Costi di raccolta differenziata per materiale;

1.2.2 CTR = Costi di trattamento e riciclo;

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata sul territorio. A dedurre da tali costi, vanno considerati i ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata.

2. CC = Costi Comuni

sono i costi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti. In tali costi sono compresi:

2.1 CARC = Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso: sono le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (spesa del personale interno che segue

la gestione del servizio, quale elaborazione ruolo rifiuti, rendicontazione incassi, oltre alle spese di stampa e postalizzazione e riscossione coattiva attraverso affidamento a ditte specializzate).

2.2 CGG = Costi Generali di Gestione: rappresentano la quota parte del costo di struttura generale dedicata al controllo dei servizi da parte del gestore, oltre al costo del personale comunale che segue l'organizzazione del servizio.

2.3 CCD = Costi Comuni Diversi: rappresentano la quota parte del costo generale aziendale del gestore, oltre che ai costi diretti del Comune riferiti ai rimborsi della tassa rifiuti, il fondo rischi crediti. A dedurre da tali costi, vanno considerati: il contributo MIUR, quale rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione dell'esenzione dal tributo delle scuole statali e le somme derivanti dall'attività di recupero dell'evasione.

3. CK = Costi d'Uso del Capitale

è il valore annuo degli ammortamenti relativi agli impianti, mezzi ed attrezzature.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune, la TARI, quindi, avendo natura tributaria non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU e la TARES, l'applicazione dell'I.V.A.

Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti è stato stimato seguendo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999.

Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e quindi garantire la copertura al 100% tra costi e ricavi da TARI.

Il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto integralmente dal tributo è di € 622.000,00, la cui ripartizione tra costi fissi e costi variabili è la seguente:

TIPOLOGIA COSTI	DETERMINAZIONE COSTI	% RIP.
COSTI FISSI	€ 390.290,80	62,75%
COSTI VARIABILI	€ 231.709,20	37,25%
COSTI COMPLESSIVI	€ 622.000,00	

Per le utenze domestiche all'ammontare dei metri quadrati dell'immobile si affianca il parametro del numero dei componenti.

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è specificata nella seguente tabella:

TIPOLOGIA UTENZE	%	FISSI	VARIABILI	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	67	€ 261.494,84	€ 155.245,16	€ 416.740,00
UTENZE NON DOMESTICHE	33	€ 128.795,96	€ 76.464,04	€ 205.260,00
TOTALI	100	€ 390.290,80	€ 231.709,20	€ 622.000,00

Alla pagina seguente è riportato il dettaglio del Piano Finanziario 2017.

COMUNE DI ZANE'
PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2017
(D.P.R. N.158/1999)

DEFINIZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

	COSTI VARIABILI	COSTI FISSI	TOTALE
COSTO DEL SERVIZIO (Importi comprensivi di IVA)	€ 231.709,20	€ 390.290,80	€ 622.000,00
MAGGIORI COSTI/MINORI ENTRATE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE		€ 9.263,90	€ 9.263,90
1. CG (Costi operativi di gestione)	€ 231.709,20	€ 177.424,20	€ 409.133,40
1.1. CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati			
1.1.1 CSL Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche			
Raccolta e trasporto: servizi a canone		€ 17.835,40	€ 17.835,40
TOTALE		€ 17.835,40	€ 17.835,40
1.1.2 CRT Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani			
Raccolta e trasporto: servizi a canone	€ 20.671,20	€ 41.510,70	€ 62.181,90
TOTALE	€ 20.671,20	€ 41.510,70	€ 62.181,90
1.1.3 CTS Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani			
Centri comunali di raccolta: smaltimenti impianti AVA	€ 61.083,00		€ -
TOTALE	€ 61.083,00		€ 61.083,00
1.1.4. AC Altri costi			
Raccolta e trasporto: servizi a canone	€ -	€ 11.063,80	€ 11.063,80
Manifestazioni ambientali-ecologiche / Campagne informative	€ -	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TOTALE	€ -	€ 13.563,80	€ 13.563,80
1.2. CGD Costi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate			
1.2.1 CRD. Costi di raccolta differenziata per materiale			
Raccolta e trasporto: servizi a canone	€ 42.684,40	€ 85.717,50	€ 128.401,90
Centri comunali di raccolta: custodia CCR	€ 8.448,00	€ 4.370,30	€ 12.818,30
Centri comunali di raccolta: Raccolta CCR	€ 27.883,90	€ 14.426,50	€ 42.310,40
Contributo CO.NA.I. (a dedurre)	-€ 25.000,00	€ -	-€ 25.000,00
TOTALE	€ 54.016,30	€ 104.514,30	€ 158.530,60
1.2.2 CTR Costi trattamento e riciclo			
Centri comunali di raccolta: Recupero e smaltimenti	€ 95.938,70		€ 95.938,70
TOTALE	€ 95.938,70		€ 95.938,70
2. CC (Costi Comuni)	€ -	€ 112.266,50	€ 112.266,50
2.1 CARC Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso			
Personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione		€ 25.440,00	€ 25.440,00
Canone licenza uso software		€ 2.000,00	€ 2.000,00
Spese servizio di postalizzazione / del contenzioso		€ 4.500,00	€ 4.500,00
Spese generali dell'Ufficio (carta, cancelleria, ecc.)		€ 1.500,00	€ 1.500,00
TOTALE		€ 33.440,00	€ 33.440,00
2.2 CGG Costi generali di gestione			
Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio		€ 10.734,40	€ 10.734,40
Raccolta e trasporto: servizi a canone		€ 35.736,80	€ 35.736,80
Centri comunali di raccolta: custodia CCR		€ 1.873,30	€ 1.873,30
Centri comunali di raccolta: Raccolta CCR		€ 6.182,00	€ 6.182,00
Centri comunali di raccolta: Recupero e smaltimenti		€ 13.810,50	€ 13.810,50
Centri comunali di raccolta: smaltimenti Impianti AVA		€ 11.456,50	€ 11.456,50
TOTALE		€ 79.793,50	€ 79.793,50
2.3 CCD Costi Comuni diversi			
Contributo Miur (a dedurre)		-€ 3.000,00	-€ 3.000,00
Quota Ato Vicentino R.U.		€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo rischi crediti		€ 46.240,00	€ 46.240,00
Oneri diversi		€ 4.793,00	€ 4.793,00
Recupero evasione (a dedurre)		-€ 50.000,00	-€ 50.000,00
TOTALE		-€ 967,00	-€ 967,00
3. CK (Costi d'uso del capitale)	€ -	€ 91.336,20	€ 91.336,20
3.1. AMMn Ammortamenti per l'anno di riferimento			
Ammortamento impianti CCR		€ 73.922,20	€ 73.922,20
Ammortamenti mezzi ed attrezzature		€ 17.414,00	€ 17.414,00
Ammortamento beni immateriali (consulenze (*), licenze, ecc)		€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 91.336,20	€ 91.336,20
3.2 ACCn Accantonamenti per l'anno di riferimento			
Accantonamento per agevolazioni per la premiazione dei comportamenti meritevoli sulla raccolta differenziata	€ -		€ -
Accantonamento per agevolazione ai produttori di assimilati che avviano effettivamente al recupero quote di rifiuti	€ -		€ -
Altri accantonamenti	€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -
3.3. Rn Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento			
		€ -	€ -

